



Pechino Al lavoro nel quartier generale di Google

- **Non c'è ancora l'annuncio** ufficiale, che secondo fonti di stampa locali arriverà lunedì
- **Per l'azienda californiana** gli attacchi subiti da pirati informatici sono organizzati da Pechino

Basta con hacker e censura Google abbandona la Cina

Google lascia la Cina. Probabilmente lunedì l'annuncio ufficiale. Dal 10 aprile il colosso di Mountain View cesserà le attività nel Paese asiatico. È l'epilogo della polemica con Pechino sulla censura ad Internet.

GABRIEL BERTINETTO

gbertinnetto@unita.it

Il divorzio è alle porte. Fra due giorni Google annuncerà la definitiva rottura con le autorità di Pechino, e a partire dal 10 aprile prossimo cesserà le proprie attività nel Paese asiatico. Sono finiti in un vicolo cie-

co i negoziati con la Repubblica popolare per risolvere il contenzioso sulla censura informatica e sul sabotaggio di Google da parte degli hacker governativi. La compagnia non ha ottenuto le assicurazioni che cercava. Non le resta che chiudere casa e traslocare.

IL RINNOVO DELLE LICENZE

Già la settimana scorsa l'amministratore delegato Eric Schmidt aveva lasciato capire che una svolta era imminente, quando aveva sostenuto di essere in attesa dell'esito delle trattative. Un esito a breve scadenza, visto che Schmidt si era spinto a prean-

nunciare un annuncio «al più presto». I tempi della decisione che il colosso di Mountain View si appresta ad ufficializzare coincidono del resto con il termine di fine marzo, en-

Il 10 aprile lo stop Ma non cesseranno alcune attività fra cui la telefonia mobile

tro cui i provider stranieri devono rinnovare le licenze per continuare ad operare in Cina.

A conferma che i giochi sono fatti,

il giornale China Business News scrive che all'inizio della settimana prossima saranno comunicati gli indennizzi di cui beneficeranno i dipendenti del ramo locale di Google, destinati al licenziamento.

In realtà l'azienda fermerà le attività principali, ma potrebbe conservare in funzione, con uno staff ridotto, le attività di telefonia mobile, alcuni servizi come Google Answers, le ricerche musicali, e gli uffici pubblicitari. Google infatti ricava la maggior parte degli introiti in Cina dalle inserzioni di società esportatrici. Queste ultime sono le meno interessate al sito in lingua cinese, destina-